

Prezzo d'Associazione

Table with subscription rates for Udine e Stato, including annual, semi-annual, and quarterly rates for individuals and associations.

Lettere e pieghe non si restituiscono... Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale...

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga e spazio di riga cent. 40... Le inserzioni di 3.ª e 4.ª pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono...

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta 16, Udine

UN FENOMENO STRANO

La lettera del Santo Padre all'Eminentissimo Cardinale Rampolla, suo Segretario di Stato, ha messo a ben dura prova il cervello dei nostri liberali...

Ne parlano dunque, ma di malavoglia, ma pigliando cantonate solenni, giocando agli spropositi, infilandoci castronerie senza peso e senza calibro...

Uno di questi ciarlatani del giornalismo liberale, lamentando l'intransigenza del Papa, quale traspira da tutte le linee della memoranda sua lettera al Cardinale Rampolla...

Strano davvero che vi siano uomini così ingenui da supporre che Papa, Vescovi, clero, popolo cattolico, non abbiano da vedere che vede un giornalista qualunque...

Questo sì, che è uno strano fenomeno di superbia, d'albagia mista a cretinismo sterminato. Ma il pubblico ride di queste ciarlatanerie...

L'unione delle Chiese in Inghilterra

La Lettera Apostolica del Santo Padre agli Inglesi continua ad appassionare profondamente l'opinione pubblica in tutta la Gran Bretagna.

Il giorno 8 corrente aprivasi un Congresso della Chiesa Stabilita, a Norwich, e vi tenne un grande posto il tema della riunione con Roma.

Lo Standard racconta come in alcune adunanze preparatorie si fosse trattato dello stesso argomento, intorno al quale si aggirarono anche il discorso inaugurale del vescovo anglicano della città...

Egli ha pienamente riconosciuto quanto può darsi in favore della Chiesa Romana ed è andato su tale via molto più in là della media dei ministri protestanti.

Egli dichiarò che sarebbe cosa indegna di un popolo cristiano l'opporre alla Lettera del Papa il semplice silenzio od il disprezzo.

Simultaneamente i Battisti tenevano congresso a Portsmouth, ed il Times annunziò che essi vent'arione precipuamente la questione della riunione con Roma.

Naturalmente, le difficoltà preoccupano tuttora le menti protestanti; ma è sempre un fatto di somma importanza il vasto, profondo e durevole movimento destato dalla parola del Santo Padre...

LA LETTERA DEL PAPA ALL'EPISCOPATO AUSTRIACO

Diamo la traduzione della lettera pontificia all'Episcopato dell'Impero Austro-Ungarico, lettera - giudichino i lettori a quali criteri s'informino i fogli liberali - che la chiamano violentissima.

Venerabili fratelli, salute ed Apostolica benedizione.

Appena sono finiti i clamori, di cui parla la vostra lettera, clamori che voi dite hanno addolorato profondamente voi e i vostri popoli. Fu cosa assai grave celebrare davanti agli occhi Nostri stessi così clamorosamente la vittoria d'un diritto violato...

Imperocchè da tutte le parti ricevemmo splendide testimonianze di pietà ed ogni manifestazione consentanea a questa circostanza, affinché chiaro apparisca di nuovo che l'amore delle genti è ancora rivolto verso il Romano Pontificato...

Nè ci siamo meravigliati che lo stesso spirito, ed eguale amore si trovi nelle lettere vostre, poichè quale sia il sentire di ciascuno di Voi, Venerabili Fratelli, verso di Noi e la Sede Apostolica, già era conosciuto per molti argomenti.

Pertanto noi testimoniamo la Nostra gratitudine e la Nostra speciale benevolenza a ciascuno di Voi, e ai Popoli, alle vostre cure commesse coll'impartirvi con effusione di cuore l'Apostolica benedizione.

Dato da Roma, presso S. Pietro il 12 ottobre anno 1895, decimo ottavo del nostro Pontificato.

LEONE PP. XIII.

AVIGNONE AL PAPA

Il Figaro l'altr'ieri annunzia, che la città di Avignone ha offerto in dono al Sommo Pontefice l'antico palazzo dei Papi, completamente restaurato.

XIII Congresso cattolico italiano

(Vedi numero di ieri)

C

Pratico ed uffici per ottenere l'adesione e la cooperazione all'Opera dei Congressi delle Società cattoliche in generale e dei più Sodalizi, come confraternite, scuole, iratellanze, ecc.

Considerando il gran bene che ne verrebbe alla causa della Chiesa e della Patria, se tutte le associazioni cattoliche italiane,

maschili e femminili, non solo quelle che hanno per principale intento il trionfo della causa cattolica ed il benessere religioso e sociale degli italiani, ma ancora quelle che principalmente hanno di mira il bene economico od il religioso, tutte, salva la loro autonomia, aderiscano nel vero senso della parola all'Opera dei Congressi e dei Comitati cattolici.

Considerando le analoghe deliberazioni dei Congressi di Genova (Atti pag. 227) e di Pavia (Atti, pag. 167), e, più di tutto,

tenendo sempre presenti i venerati Brevi di S. S. Leone XIII diretti al Congresso di Vicenza (9 Settembre 1891), dove è detto: « A voi spetta ottenere che alla congiura dei reprobis si opponga la operosa cordia dei credenti »...

« Vi esortiamo che a questo specialmente volgiate l'animo in qual modo le società cattoliche italiane, salva la libertà di ciascuna, sempre più strettamente tra loro si uniscano e formino quasi un solo corpo »...

Considerando essere sacrosanto dovere di ogni vero cattolico e di ogni opera veramente cattolica obbedire con volenterosa alacrità ai cenni del Vicario di G. C. particolarmente illuminati su ciò che riguarda il bene religioso e civile dei popoli.

Considerando che, e per l'uso che ne fanno gli avversari, e per la teorica e pratica interpretazione che ne danno i buoni, e per gli scopi cui mirano i citati Congressi ed i venerati Brevi dell'Augusto Pontefice Leone XIII, aderire non significa approvare ed applaudire soltanto ma, nel caso presente, vuol dire far proprie le idee e le aspirazioni dell'Opera dei Congressi...

Ritenendo che a ciò le associazioni ed i sodalizi cattolici non possono adeguatamente corrispondere che sottoscrivendo i moduli di adesione all'Opera dei Congressi, accogliendone volenterosamente le circolari, attuandone le richieste e prendendo parte alle molteplici manifestazioni di fede ed alle opere di pietà, di carità e di azione cattolica di scopo generale...

il XII Congresso Cattolico italiano delibera che il Consiglio Direttivo faccia nota a tutte le Associazioni ed a tutti i Sodalizi cattolici italiani la volontà di Sua Santità, affinché « quante sono in Italia Società cattoliche di qualsivoglia genere, « tutte, salva la autonomia di ciascuna, « aderiscano all'Opera dei Congressi cattolici, « non soltanto con una adesione semplicemente nominale, ma eziandio unendo « insieme le cure e mirando gagliardamente « al conseguimento dei fini comuni ».

esprime i più fervidi voti che col concorso di tutti i buoni cattolici la volontà del S. Padre venga definitivamente e sollecitamente adempuita:

raccomanda alle Associazioni e Sodalizi cattolici di sottoscrivere i moduli di adesione all'Opera dei Congressi, di accogliere volenterosamente le circolari ed attuarne le richieste, di prendere parte alle molteplici manifestazioni di fede ed alle opere di pietà, di carità e di azione cattolica di scopo generale, e di darne annuale relazione all'Opera dei Congressi.

D

Sezioni-Giovani nelle città e nelle campagne. - Guide Manuali per le Sezioni-Giovani.

Considerando la venerata lettera del Cardinale Rampolla indirizzata a nome di Sua Santità al Presidente dell'Opera dei Congressi (22 aprile 1890), dove è detto: « Posso assicurarla, che il Santo Padre « non solo « approva e loda, ma anche stima indispensabile che il Comitato Permanente rivolga « le sue cure incessanti alla diffusione delle « Sezioni-Giovani dell'Opera dei Congressi, le quali ne sono i vivai ».

Considerando l'augusto Breve di Sua Santità al Congresso di Vicenza (9 settembre 1891) e quello ultimamente diretto alle Sezioni-Giovani di Venezia;

Considerando il grande aiuto che, anche

in quest'anno, l'Opera dei Comitati in ogni sua estrinsecazione ebbe da parte delle Sezioni-Giovani, in tutto e sempre dipendenti immediatamente da' suoi cenni;

Considerando quanto giovi per prova che alle deliberazioni dei vari Comitati segua tosto l'attuazione, e che alla prudenza degli adulti e dei proventi si unisca lo slancio ardente e vigoroso della gioventù;

Considerando essere indispensabile che eguale vantaggio si possa ottenere dappertutto, non solo nelle campagne, ma specialmente nelle città dove non vi sono consimili associazioni giovanili, od essendovi, è manifesto, come dice il Breve Pontificio 9 settembre 1891, il bisogno di più valido aiuto;

Considerando che il fondar Sezioni è cosa tanto facile e possibile a tutti i luoghi;

Considerando finalmente che la vita e lo sviluppo delle Associazioni stanno nell'azione, e che all'azione illuminata e proficua, particolarmente nelle Associazioni giovanili, torna indispensabile una Guida a forma di Pagella ed un Manuale che spieghi pianamente e diffusamente il Regolamento, additi le opere cui volgere l'azione e ne suggerisca i mezzi.

il XIII Congresso Cattolico italiano rinnovando le deliberazioni del XII Congresso Cattolico Italiano (Atti, pag. 166); raccomanda a tutti i buoni la fondazione di Sezioni-Giovani dell'Opera dei Congressi nelle parrocchie in Italia (secondo il Regolamento 28 settembre 1893);

affida alle cure del Consiglio Direttivo dell'Opera di redigere e diffondere quanto prima una Guida a forma di Pagella ed un Manuale per le Sezioni-Giovani dell'Opera stessa;

esprime un vivo e sincero plauso alle Sezioni-Giovani che si procurarono tante benemerenze e così alte lodi del Sommo Pontefice.

(Continua)

UN'INTERPELLANZA DI BARZILAI sulla visita del re di Portogallo

L'on. Barzilai mandò alla Presidenza della Camera la seguente domanda di interpellanza:

« Il sottoscritto interpella il presidente del Consiglio e il ministero degli esteri sui recenti successi della diplomazia italiana di fronte a quella del Vaticano, e in particolar modo sul viaggio a Roma del re di Portogallo, fatto annunziare, con inqualificabile leggerezza, come deciso, all'agenzia telegrafica ufficiosa ».

Indennità al comm. Gallina

La Corte dei Conti, in seguito al reclamo del comm. Gallina, stato assolto nel processo del riso, gli liquidò un'indennità, per una volta tanto, di lire 10,500.

ITALIA

Bologna - Congresso delle Banche Popolari - Bologna 20:

Nella seduta di stamane del Congresso delle Banche popolari si è letto il seguente telegramma di Crispi all'on. Luzzatti:

Plaudo a codesto congresso e confido che dalle vostre discussioni escano tali norme da rendere facile il credito delle classi lavoratrici e che il fraterno connubio del lavoro col capitale apporti benessere e grandezza alla patria nostra.

Il Congresso accolse con prolungati applausi il telegramma di Crispi quindi deliberò per acclamazione di inviargli la seguente risposta:

Ministro Crispi presidente del Consiglio. - Il Congresso vivamente la ringrazia di un saluto così cordiale e in questi giorni di feconda operosità secondo l'augurio di V. E. si adopera a cercare tutti i mezzi idonei per diffondere il credito produttivo e confortatore fra coloro che sifrono e che lavorano.

LUZZATTI.

Quindi lo stesso Luzzatti annunzia che con l'intervento dei proponenti i vari ordini del giorno sul credito agrario riuscì di stabilire un accordo.

L'assemblea ha udito con interesse l'esposizione sulle casse dei prestiti agrari fatta dall'Artom, un'altra sulle ricevute agrarie fatta da Cirio, una terza sulla Cooperazione agraria fatta da Bassi, una quarta sull'azione potente della Cassa di Risparmio di Modena per la bonifica di Burana e per il credito agrario.

Votò all'unanimità il seguente ordine del giorno:

Il Congresso, reputando urgente che una legislazione pratica, rispondente alle condizioni economiche e morali del paese venga adottata, crede che il credito agrario possa avvicinarsi per quanto è possibile all'agricoltura e fa voti che la nuova

legge, che è innanzi al Parlamento, disciplini in modo semplice la diffusione del credito agrario, principalmente a base personale, salvo pertenz...

In rapporto alle condizioni del Credito agrario esprime la convenienza di studi di discipline legislative per la fondazione di cooperative di produzione agricola e per semplificare la procedura.

Bodiro apre la questione sulla legislazione delle società cooperative.

Vivante fa osservazioni in merito, difendendo i lavori della commissione ministeriale ed accennando ai suoi dissensi col Luzzatti su questa materia.

Luzzatti espone, vivamente applaudito, le idee e i principii giuridici che devono governare le varie forme della cooperazione, che consistono nella limitazione del profitto del capitale, ma ogni forma di cooperazione deve volgere ciò che rimane a usi specifici, secondo l'indole delle società cooperative.

Vivante risponde, rettificando alcune asserzioni attribuitegli, esprimendo il suo rispetto ed ammirazione per Luzzatti col quale si dichiara felice di essere sostanzialmente d'accordo.

Luzzatti, riaffermando i punti principali del suo discorso, trae buon augurio dalla discussione avvenuta pel trionfo dei sani principii della cooperazione.

La discussione proseguirà nella seduta pomeridiana.

Continuano numerosissime adesioni dall'estero e dall'interno. Fra esse si ha quella del tedesco Hantke.

Il Congresso delle Banche popolari nella seduta pomeridiana ha proseguito animatamente la discussione sulla legislazione delle Società cooperative. Vi parteciparono molti oratori. Si approvarono, salve leggere modificazioni, le conclusioni del relatore.

Castel S. Pietro - Guarigione meravigliosa - Scrivono da Castel S. Pietro all'Unione di Bologna:

Mazzanti Clotilde, giovane di 35 anni, da circa 5 anni trovavasi affetta da paralisi alla spina dorsale. Era stata curata dalle celebrità mediche di Bologna, tanto nell'Ospedale Maggiore che alla Clinica, ma inutilmente; la malattia progrediva. Da due anni trovavasi a Castel San Pietro degente in questo Ospedale, ove era considerata come incurabile. Passava il suo tempo parte seduta in letto e parte seduta in una seggiola, su cui la collocavano e dalla quale non poteva muoversi.

Sul finire del mese di Agosto, da un pio Sacerdote, fu esortata a fare una novena per la sua guarigione, interponendo presso Dio l'intercessione della sua serva suor Giovanna Antida Thourret, fondatrice delle Suore di Carità, di cui la Casa Generalizia trovavasi in Roma alla Bocca della Verità, e della quale da qualche mese è stata iniziata la causa di beatificazione presso la Curia di Napoli.

Nei primi giorni della novena sembrava che il suo stato, anzi che migliorare, si aggravava, sentendosi più del solito addolorata. Nel pomeriggio del giorno 26, quarto della novena, stando, secondo il suo solito, seduta su una seggiola, si sentì, ella dice, come un formicolio per tutta la persona, e ad un tratto, come spinta da una forza che non sa spiegare, si alzò e cominciò a camminare.

Impossibile descrivere lo stupore e la commozione dei presenti, uno dei quali, temendo che dovesse da un momento all'altro cadere, corse a prendere un paio di stappelle; ma la risanata le ricusò, se andandosi in forza di camminare liberamente.

Da allora in poi essa cammina tutto il giorno e dentro l'Ospedale e fuori, e talvolta corre per soddisfare la pia curiosità dei visitatori. Grandissima la impressione che ha prodotto questo fatto.

in Castel San Pietro, ove quasi tutti conoscono la giovane e sanno lo stato infelice a cui era ridotta.

E' un miracolo? Il popolo colla sua fede, col suo buon senso, lo ha già affermato. In.... sono dello stesso parere; non voglio però prevenire il giudizio della competente Autorità ecclesiastica, la quale certamente prenderà in esame il fatto e autorevolmente deciderà.

Intanto credo che giustamente si possa esclamare:

E' mirabile Iddio ne' suoi Santi.

Napoli - La fuga d'un economo con 90,000 lire - E' fuggito l'economista della Società delle acque del Serino, portando via 90,000 lire incassate ieri.

Tutte le ricerche furono vane. L'economista, che è certo M., godeva tutta la fiducia della Compagnia. Era stato brigadiere dei carabinieri per vari anni.

Palermo - Una montagna franata - L'altriieri la popolazione di Licodia Eubea fu atterrita da uno spaventevole rumore che sulle prime parve il boato di una forte scossa di terremoto. Tutte le case del paese traballarono infrangendosi pure dei vetri. Al lato est del paese si sollevò un immenso nuvolo di polvere che oscurò il sole. Tutti accorsero su quel luogo trepidanti non sapendosi quale spaventevole fenomeno fosse accaduto. Era franata la metà di una altissima montagna precipitando nell'abisso profondo e trascinandole le rovine di parecchi torni dove preparavasi il gesso. Due operai trascinati nell'abisso morirono stracollati e quattro altri si salvarono a stento.

Nella scrofolata il Pitreco è il re dei rimedi.

ESTERO

Austria-Ungheria - Onoranze a Niccolò Tommaseo - Fra giorni è atteso a Sebenico lo scultore Ettore Ximenes, invitato dalla presidenza del Comitato per il monumento a Niccolò Tommaseo, a sorvegliare i lavori dei fondamenti, sopra i quali dovrà sorgere la gran mole, che eternerà la memoria dell'illustre dalmata.

La posizione scelta dal Comitato, d'accordo col gerente comunale, è la migliore della città.

Le spese sono ingenti per quest'opera artistica; ma a Sebenico si spera che molti vorranno concorrere a quest'opera facilitandone la pronta esecuzione.

Germani - Un procuratore di Stato condannato - Il procuratore di Stato, Loreuz, fu condannato dal Tribunale degli Scabini di Eufurt alla multa di cinquanta marchi, alle spese del processo e alla pubblicazione della sentenza in un giornale locale, e ciò per avere rivelato, in un processo di stampa e nella sua qualità di Pubblico Ministero, al giornalista Hille la frase: « Voi siete un offensore dell'onore altrui per professione e abitudine ». La sentenza soggiunge che il procuratore di Stato avrebbe dovuto caratterizzare l'accusato senza offenderlo in questa maniera e dimanda: « A quali conseguenze si andrebbe se la Procura di Stato avesse il diritto di offendere in tal guisa gli accusati? ». Come attenuanti gli Scabini ammisero che il procuratore di Stato possa essere stato perennato che il giornalista scriveva con in animo l'articolo allora il criminato; gli accordarono pure le attenuanti della eccitazione e del nervosismo ma... lo condannarono.

Il Tribunale era composto del consigliere di Tribunale Höck qual presidente, d'un falegname e d'un negoziante.

La sentenza produsse grande impressione.

Cose di casa e varietà

Tutti quelli che hanno debiti coll'Amministrazione del giornale sono invitati a soddisfarli prontamente.

BOLLETTINO METEOROLOGICO DEL GIORNO 22 OTTOBRE 1895 Udine-Riva-Castello altezza sul mare m. 130 sul suolo m. 20. Ore 7 ant. Term 6.7 | Min. Ap. notte 3.4 Barometro 748 | Stato atmos. Sereno Vento Est | Press. leg. calante Teri Sereno Temperatura: Massima 15.8 Minima 4.8 Media 9.1 - Acqua caduta mm.

BOLLETTINO ASTRONOMIC SOLE LUNA Leva ore Europa Centr. 6.35 | Leva ore 11.54 Passa al meridiano » 11.51.29 | Tramonta 19.39 Tramonta » 17.10 | Età dei giorni: 4

A Flambruzzo

Domenica a Flambruzzo ricorreva la dedicazione della chiesa parrocchiale, e l'ill.mo signor conte Girolamo di Codroipo, il quale ha dimostrato e dimostra per essa, non a parole ma a fatti, grande amore, d'accordo con il r.mo parroco, ha voluto festeggiare con una solennità speciale, invitandovi Sua Ecc. Ill.ma Mons. Antivari, per il quale la nobile e pia famiglia nutre tanto affetto e riverenza.

Sua Ecc., accompagnata dal prof. Trinko, vi giunse sabato nel pomeriggio, coll'equipaggio del conte, il quale era venuto ad attendere al confine della parrocchia, insieme al parroco.

In paese lo attendeva la banda di Rivignano, che lo precedette, suonando, fino alla chiesa, mentre il popolo erasi schierato in bell'ordine lungo il viale. S. E., fatta l'adorazione, rivolse brevi quanto felici parole al popolo, elogiando la pietà del loro nobile signore; quindi con lo stesso ordine si diresse al palazzo Codroipo, di cui era ospite. Il viale era fiancheggiato da due lunghe file di antenne variopinte, sormontate da piccole bandiere, da ciascuna delle quali pendeva un palloncino. Tutto era disposto simmetricamente e con assai buon gusto e faceva uno strano contrasto con il verde del paesaggio.

Il pontefice incominciò circa alle 10 3/4; facevano da assistenti al trono gli Ill.mi Mons. Cotterli e Pugnetti, presbyter assistens, il r.mo parroco di Gonars; all'altare i parroci di Rivignano e di Arnis; cerimoniere il M. R. D. Giovanni Mauro, cappellano di Palazzolo; il Prof. Trinko e D. N. Paolitti in piviale.

La messa postuma del Tomadini venne eseguita sotto la direzione dello stesso conte, appassionatissimo e felice cultore della musica sacra ed ammiratore dell'illustre civildalese. E l'esecuzione fu tanto buona da recar meraviglia, come egli, (notisi bene) in poco più di un mese, sia riuscito a far apprendere a dei semplici campagnuoli uno spartito di quella mole, e che, specialmente il Credo, presenta difficoltà da ligare i denti anche ad artisti provetti.

Intonati sempre, pronti negli attacchi, senza mai mostrare incertezze, quei bravi cantori si meritano caldi elogi. E noi siamo ben lieti di rilevarlo, tanto più che vediamo con grande piacere come da qualche tempo nel nostro Friuli vada accentuandosi un risveglio per la musica del Tomadini, alla quale auguriamo Mecenati intelligenti, come il conte di Codroipo. Accompagnava all'organo il M. R. D. G. Colantuoni di Codroipo. Inutile il dire che l'orchestra del nostro Verza fu all'altezza della fama, che meritamente gode. Dobbiamo poi rilevare che sopra l'orchestra se ne era costruita un'altra per i cantori diretti dal maestro Pietro

Cinello, il quale pure batteva il tempo; circostanza questa che, evidentemente, rende più difficile l'esecuzione.

All'Offertorio l'orchestra eseguì con delicatezza ammirabile una stupenda romanza del Bolzoni.

E la Chiesa? Al primo entrarvi si resta sorpresi nel vedere la ricchezza ed esuberanza di addobbi e di fornimenti, che ben difficilmente si riscontrano anche nelle Chiese di città. A fare il solo elenco dei candelieri, reliquiari, paramenti, messali, tappeti, bracciali, e tante e tanti altri ricchi oggetti, ci sarebbe da empirne una colonna; basti il dire che per il pontefice non si ebbe bisogno di prendere nulla a prestito; e tutto ciò è del Conte, il quale, lo abbiamo già detto, nutre per la sua Chiesa un amore speciale.

Dopo il pontefice S. E. si recò in equipaggio a palazzo dei Conti, preceduto dalla banda. Fece gli onori di casa la giovine sposa, la gentilissima principessa Altieri. E qui ci si porrebbe il dextro di descrivere le tante e svariate bellezze del palazzo Codroipo veramente principesco, ma dobbiamo dispensarci, perché le esigenze di spazio non ce lo permettono, per cui ci tocca, nostro malgrado, tener per noi gli appunti presi.

Ci limitiamo solo a dire che in quel superbo palazzo, c'è una ricca collezione di oggetti, i quali rappresentano ciò che lavvi di più bello nell'arte e nell'industria, e non pochi di quegli oggetti sono fattura della madre principessa Olga Cantacuzeno-Altieri, vera anima d'artista, e la cui valentia nel maneggiare la penna ed il pennello è ben nota. Anzi potremmo ammirare in chiesa una sua pala d'altare, finita di questi giorni, e che la nobildonna volle regalare a quella chiesa.

La pala, che venne benedetta ieri da Sua Ecc., rappresenta la morte di S. Giuseppe. Il morente sta disteso ed appoggia la testa su Gesù, mentre la Vergine, inginocchiata, tiene la destra tra le mani. In alto una fuga di angeli sta contemplando la scena pietosa, da cui spirano una mestizia ed un dolore indicibili. Non ci dilunghiamo in altri particolari; ci basta solo di averlo accennato, sicuri che i lettori, ove si presentasse loro l'occasione, non mancherebbero di visitare il bellissimo quadro.

Ai vesperi riuscì di ottimo effetto la illuminazione interna della chiesa; meglio di tredanti candelieri erano disposte su 12 lampadari, e su una infinità di braccialetti. La folla era stipatissima, per il concorso dei paesi limitrofi, che andava man mano crescendo. Buona, però, a nostro avviso, non come la mattina, l'esecuzione dei Salmi di Mozart.

Calata la notte, il Meneghini diede fuoco ai suoi razzi, nel prato di fronte al palazzo, spettacolo, che riuscì molto bene e che la pioggia minacciava di mandare a monte. Piacquero oltremodo le tre grandole finali, in cui apparvero con sineromatica precisione: in quella di mezzo, lo stemma di Monsignore sormontato da una stella, e sotto la scritta W. S. E. il Vescovo « P. A. Antivari »; e nelle due laterali gli stemmi Altieri e Codroipo.

Durante i fuochi la banda di Rivignano suonava nel giardino del palazzo.

Così terminò la bellissima giornata, il cui grato ricordo rimarrà a lungo in chi, come noi, ebbe la ambita fortuna di assistervi.

7 Appendice del Cittadino Italiano - STATUTO di una confraternita di tedeschi a Udine, pubblicato dal dott. GIUSEPPE LOSCHI

ai presenti e ai futuri. Anzi tutto - è ivi detto - sia in noi carità fraterna, che ove è carità ivi è Dio, e ove è Dio ivi è l'abbondanza delle grazie. E tale principio dell'affetto vicendevole fondato sull'amore divino è inculcato anche altrove (cap. v, XXI, XXII). Tutti siamo figliuoli di Dio: le opere buone a nulla valgono senza la carità.

Questo affetto fraterno deve manifestarsi specialmente nel tempo della disgrazia. Prima e sopra di tutto deve rivolgersi la cura agli infermi (cap. X), perchè il Salvatore disse: « fui infermo e mi visitaste ». Quindi ogni volta che un confratello cade ammalato i provveditori devono visitarlo e disporre sollecitamente perchè uno o due soci notte e giorno esercitino con lui ogni ufficio di carità. Se il confratello fosse venuto a morte (cap. XI) tutti gli appartenenti al pio sodalizio dovevano accompagnare la salma fino al luogo della sepoltura, e ciò sotto pena del pagamento di una libbra di cera. I nomi dei soci morti non dovevano poi essere cancellati dal registro della confraternita (cap. XII), ma a canto ad essi doveva segnarsi un piccolo cerchio con una croce in mezzo.

Del resto di tale affetto dovevano i confratelli dar prova continuamente nella vita quotidiana; era loro obbligo fuggire ogni contesa (cap. XX) e non avere inimicizie; se ciò fosse avvenuto (cap. XXII) i provveditori con quattro o cinque dei soci avevano il dovere di procurar di pacificarli. I restii a far pace erano allontanati per due anni, nè si riammettevano se non si fossero umiliati davanti a tutti.

Ai confratelli era severamente proibito di giocare ai dadi o a giochi simili nè per denaro nè per vino nè per altro (cap. XVI); i trasgressori dovevano pagare un ducato d'oro; chi non pagasse era espulso dal sodalizio, nè si riammetteva finchè non si fosse pentito. Simile pena era minacciata a chi giocasse sulla piazza o in istrada (cap.

XVII); quelli che dopo tre correzioni non si emendavano erano cacciati dalla confraternita.

Chi si fosse reso reo di furto (cap. XXIII), vizio maggiore di tutti, afferma lo statuto, (inter omnia vicia maius vicium furti) sic esse non potest) doveva essere rimproverato alla presenza di tutto il sodalizio e quindi espulso senza speranza di essere mai più riaccettato.

I confratelli dovevano contribuire un soldo alla settimana per la scuola e per la comune utilità (cap. VI); quelli poi che fossero usciti di città salariati dal comune dovevano pagare tanti soldi quante settimane sarebbe durata la loro assenza (cap. XXV). Quelli che avevano l'incarico di raccogliere tali contribuzioni dovevano andare nel luogo di riunione due ore prima di mezzodi e non partirsene che al tocco, e ciò sotto pena di una libbra di cera (cap. VIII).

I provveditori duravano in ufficio tre mesi, e il lunedì dopo le quattro tempora alla presenza di tutti i confratelli dovevano eleggere altri quattro e rendere ragione delle spese e dei denari ricevuti (cap. VI). Ciò per vero contrasta in parte con quanto è detto appresso (cap. XXIV), e cioè che i provveditori compivano tale elezione convocati sei confratelli o quanti ne occorrevano.

Chi aveva un ufficio nella confraternita non poteva allontanarsi dalla città finchè durava in esso, e ciò sotto pena di un ducato d'oro (cap. XIX).

Questo è in parte il contenuto degli statuti ove tutto spira semplicità, amore del prossimo, spirito religioso. Un particolare degno di nota è che ogni capitolo comincia con una considerazione morale, con una sentenza o una citazione della bibbia o di qualche scrittore ecclesiastico.

Questo documento non è senza importanza quanto alla lingua in cui è scritto. Secondo lo Zahn le forme derwollen, (per erwählen), derkennen (per erkennen) la sostituzione di o ad a aperta sono indizio di un dialetto almeno

bavarese se non austriaco. L'inserzione dell'i (per esempio in durich, kirichen), il dittongo in hiet, (invece di hatte), i participii in -und (suechund) sarebbero dal prof. Oscar Brenner considerati come fenomeni di una parlata austriaca. Non essendosi fatte molte ricerche sui dialetti tedeschi all'uscire dell'età di mezzo, la pubblicazione di questo testo non riuscirà sgradita per gli studiosi della scienza del linguaggio.

Lo statuto della confraternita dei tedeschi ha 44 pagine a due colonne; segue quindi una immagine colorata rappresentante il Padre eterno che tiene fra le braccia il Salvatore in croce; sulla croce si libra la colomba (lo Spirito Santo). Segue un'altra pagina in carattere diverso, col documento che comincia In nom der heyligen Triulichtait. I titoli dei capitoli e le iniziali sono in inchiostro rosso. Nell'indice che precede lo statuto il latino è scritto in rosso, il tedesco in nero. Il codice è cartaceo, i fogli misurano 290 millimetri di lunghezza per 217 di larghezza, le pagine 220 per 155.

Prohemium in regula fratrum thotonicorum que proprie dicitur scola sancte et individue Trinitatis et beate Marie Virginis. I.

Eyn anfang in der regel der deutschen pruder der heiligen Drivaltheit und der seligen Juncktrauns Maria.

Quomodo in primis fraternitas eorum se inceptit. II.

Wie cza dem ersten mol die pruderschaft sich angehaben hot.

Quod omnia que facta vel facienda sunt de communi consilio omnium fratrum sunt facienda. III.

) cfr. Weinhold, Grammatik der deutschen Mundarten. (continua)

Centenario di S. Antonio ai Rizzì

Da anni ed anni quell'amenò paesello non vide tanto accorrere di gente come la scorsa domenica. Fu un plebiscito di quella fede, che ha posto tante radici nel nostro popolo, che forza di miscredenza non arriverà a svelere giammai. La chiesetta parata a festa, fino dalle prime ore del mattino, e per tutto il giorno fu sempre affollata. Edificante il concorso al S. S. Sacramenti in onore del grande Taumaturgo.

Bella la musica, bene eseguita dai cantori di Feletto tanto alla messa solenne, come ai Vesperi, e ne va data lode a quei cantori, che, stanchi dei lavori diurni, pure sanno trovare delle ore e dedicarle alla più sublime delle arti, sposata al più grande degli ideali: *Musica e Religione*.

Che dirò della processione? Imponente, regolata, dignitosa, come sono sempre le funzioni religiose. Un mare di popolo vi assistette devoto, e quel contrasto di lumi di bengala, di candele, di lampioncini aveva un non so che di gaio, di commovente.

Durò schietta l'allegria fino a tarda ora, nè si ebbe a lamentare il più piccolo inconveniente.

Bravi popolani! Lasciate che si gridi pure al regresso, alla superstizione.

A tali accuse contraponete sempre le pacifiche dimostrazioni di quella fede, che fece sempre grande la nostra patria.

Conferenza Galati

Guazzabuglio di idee, accozzamento di stereotipate parole a base di profetia, rafforzamento di inutili frasi per coprire il pensiero di colui che intendeva svolgere il tema: *Il pensiero umano alla fine di questo secolo*, una continua, velata apologia di se stesso, ad usum... Crispini, una citazione bislacca di Renan e Strauss, di Mazzini e Garibaldi, dei moderni condannati perchè socialisti, e qualche forzato battimani di... qualche studentuccio, ecco la sintesi della cosiddetta conferenza del noto Galati.

Roma eterna. Dio! orrore, orrore sotto ogni aspetto. Comincia colla descrizione genuina (?) storica (?) della corte romana, e ne fu un quadro veramente nauseabondo.

Tanto nauseabondo, che moltissimi, i quali avevano avuto la bontà di ascoltarlo per un poco, credettero bene di allontanarsi; non verità storica, non intreccio, non forza drammatica, nulla, nulla...

Caro Galati, ascoltate un consiglio: *Il Friuli è per voi terra fatale*, allontanatevi, che è meglio per voi, perchè il popolo friulano è arci-stanco di vedersi turpinato da certi apostoli in liberaleria.

Personale del Genio Civile e di Finanza

Bassetti, ingegnere, attualmente in aspettativa a Udine, è stato richiamato e trasferito a Siena; Turazza, ingegnere capo a Verona, è trasferito a Udine.

Micossi, volontario doganale a Udine, è richiamato in servizio e destinato a Pontebba.

Poste e telegrafi

Ci telegrafano da Roma, 20 ottobre, sera: Il Ministero delle Poste e telegrafi comunica:

Col 1.º novembre sarà attivato il cambio di vaglia internazionali, ordinari e telegrafici, con la Serbia e con la Finlandia; limite massimo L. 590, tassa 25 centesimi ogni 25 lire o frazione di 25.

Per i vaglia telegrafici si aggiungerà la tassa dei telegrammi.

I vaglia da spedirsi in Finlandia dovranno essere emessi in corone ed oere, moneta svedese, e non potranno eccedere le corone 355 che corrispondono a 500 lire delle nostre. L'amministrazione svedese provvederà al loro pagamento in moneta finlandese, previa detrazione del mezzo per cento.

Le così nei rapporti fra la Finlandia coll'Italia si procederà, colle stesse norme, nel senso opposto.

Col primo novembre p. v. andrà in vigore un nuovo ordinamento per gli uffici postali e telegrafici: in ogni provincia sarà stabilita una unica direzione tanto per servizi postali che telegrafici, facendosi così una importante economia sul bilancio.

Diritti d'autore d'opere teatrali

Il ministro Barazzuoli spedì ai prefetti una circolare, nella quale si raccomanda la rigorosa applicazione della legge sui diritti d'autore.

Il ministro invita i prefetti a disporre:
a) Non sia concesso il visto ai manifesti di un qualsiasi spettacolo teatrale, qualora non venga prima presentato alla prefettura il consenso scritto dall'autore o da chi per esso;

b) Per i caffè-concerto, birrerie, orchestre e bande musicali non sia dato il permesso dell'esecuzione, se prima non risulti che per nessuno dei pezzi del programma competono i diritti d'autore;

c) Per la verifica delle opere di ogni genere, per le quali fu fatta dichiarazione di riserva dei diritti d'autore, si consultano gli elenchi quindicinali del Ministero d'agricoltura e commercio;

d) Le opere sceniche col nome dell'autore e titoli relativi non siano per qualsiasi ragione modificate né alterate;

e) Quanto trattasi di rappresentazione a scopo di beneficenza, l'abbandono di tutti o parte dei diritti d'autore stesso previamente ed espressamente consentito.

Per ultimo il Ministero rammenta che le azioni penali per la tutela dei diritti d'autore sono esercitate d'ufficio.

Per la riscossione del dazio consumo

Il Ministero delle finanze allo scopo di agevolare la costituzione dei Consorzi fra i comuni aperti agli effetti del consolidamento dei canoni daziari, ha stabilito che, ove i rappresentanti dei comuni di un consorzio non riescano a porsi d'accordo circa la unicità della gestione, possa ciascun comune regolare liberamente il metodo di riscossione dei propri dazii.

Nei riguardi dello Stato, resta fermo il principio della indivisibilità del canone daziario attribuito a ciascun Consorzio, e resta a cura e responsabilità del comune capo Consorzio il raccogliere nella sua cassa le quote di canone dovute dai singoli comuni consorziati, per fare unico versamento alla prescritta scadenza mensile della sezione di tesoreria provinciale.

Le nuove cartoline valori

L'officina Carte-Valori ha finito adesso le nuove cartoline vaglia colle quali si potrà spedire qualunque frazione della somma di venti lire, senza bisogno di acquistare due cartoline e di attaccarvi sopra anche dei francobolli per i centesimi. Questa nuova cartolina risponde a tutte le esigenze del commercio. In fondo ad essa ci sono due tabelle di numeri, come le cartelle da tombola: una è per le lire, l'altra per i centesimi. L'impiegato postale fa un buco sul numero, che corrisponde esattamente allo stesso numero nell'appendice *figlia*, così che si ha ad un tempo, controllo e ricevuta. Si vuole ad esempio una cartolina di lire 17 e 25 cent. L'impiegato buca l'1 e il 7 nella tabella delle lire, il 2 e il 5 in quella dei centesimi. E' un sistema semplicissimo e certo immensamente preferibile a quello fin qui in uso.

Beneficenza

Per l'Ospizio Mons. Tomadini: In morte della sig.a *Maria Paresi Ved. Anderloni*: La Ditta Andrea Tomadini L. 1. La Direzione riconoscente ringrazia.

La riapparizione di una cometa

Il celebre astronomo Padre Lais annunzia che è in vista del nostro emisfero la cometa di Faye, che ha un breve periodo di rivoluzione, 7 anni.

La riapparizione è stata segnalata dal signor Larolle, astronomo all'osservatorio di Nizza, il 26 settembre ad ore 12.34 m. 8, in tempo medio locale.

La luce dell'astro è debole. La prima data della scoperta fatta all'osservatorio di Parigi dal signor Faye, fu il 22 novembre 1863.

Questo astronomo riconobbe subito la sua periodicità col calcolo ed i successivi ritorni periodici fino all'attuale.

Pensiero morale

« Poiché il principale strumento di cui si servono i nemici è la stampa, in gran parte ispirata e sostenuta da loro, conviene che i cattolici oppongano la buona alla cattiva stampa per la difesa della verità, per la tutela della religione, e a sostegno dei diritti della Chiesa. E, come è compito della stampa cattolica mettere a nudo i perfidi intendimenti delle sette, aiutare e secondare l'azione dei sacri pastori, difendere e promuovere le opere cattoliche, così è dovere dei fedeli di sostenerla efficacemente, sia negando o ritirando ogni favore alla stampa perversa, sia direttamente concorrendo, ciascuno nella misura che può, a farla vivere e prosperare: nella qual cosa crediamo che finora non si sia in Italia fatto abbastanza. »
(LEONE XIII Enciclica del 15 ott. 1895.)

Diario Sacro

Mercoledì 23 ottobre — s. Giov. da Cap.

ANNUNZI LEGALI

— Nel giorno 23 novembre p. v. seguirà la vendita dei beni immobili in mappa di Udine della fallita ditta Vincenzo Morelli.

— L'esattore consorziale di Spilimbergo rende noto che nel giorno 25 novembre, presso quella Pretura, seguirà la vendita di beni immobili siti in mappa di Spilimbergo, Sequals, Travasio e Castelnuovo, appartenenti a ditte debentrici verso lo stesso esattore che la procedere alla vendita.

— Nel giorno 24 corrente, presso il Tribunale di Pordenone, scade il termine utile per fare offerte non minori del 50% sui beni immobili siti in comune censuario di Spilimbergo.

— L'eredità abbandonata da Zanini Giov. Batt. morto in Martignacco (Cassacco) nel 5 febbraio 1890, fu accettata da Boschetti Giuseppe per conto dei tutelati minori del suddetto Zanini.

L'ALMANACCO ILLUSTRATO

delle famiglie Cattoliche, edito dalla celebre ditta Desclée, Lefebvre e C.º, si vende nella Libreria Patronato a cent. 50 la copia.

ULTIME NOTIZIE

I granduchi di Russia dal Papa

I granduchi di Russia e il loro seguito ieri mattina sono stati ricevuti dal Papa in forma solenne con tutti gli onori. L'udienza durò una ventina di minuti. Il Papa gode ottima salute. I granduchi visitarono poi il cardinale Rampolla.

Africa

L'agenzia Italiana ieri sera dice che Sonnino invece di essere contrario a dare i fondi per una eventuale campagna d'Africa, è sostenitore di una politica tendente a risolvere definitivamente la questione africana.

L'Italia Militare, notando che nessun dispaccio africano venne oggi comunicato alla stampa, dice che per sue informazioni, il grosso delle nostre truppe procede regolarmente e ordinatamente nella marcia di ritorno.

Il maggiore Toselli, fermato ad Antalo con un battaglione e mezza batteria, ha già cominciato a tracciare le fortificazioni.

L'Esercito conferma le notizie sull'invio di munizioni al generale Baratieri. Molti fucili e cannoni da posizione e da campagna e mitragliere saranno imbarcati sui piroscafi domani.

L'Esercito aggiunge che, mentre Baratieri telegrafa al ministro degli esteri che ras Mangascia chiede pace, telegrafa al ministero della guerra affrettando l'invio di armi per la costituzione di un nuovo battaglione indigeno e di nuovi reparti di artiglieria.

Relazioni diplomatiche sospese

Si telegrafa da Lisbona: Il ministro degli esteri dichiarò all'incaricato di affari d'Italia, che lo spontaneo buon volere del governo portoghese era dimostrato dall'aver esso annunziato ufficialmente e pubblicamente, per organo del suo ministro a Roma, una visita del Re Carlo al Quirinale, ma che, sopravvenuta la probabilità del richiamo del nunzio, il governo portoghese si era dovuto fermare davanti al pericolo di complicazioni interne, forse delle più gravi. L'incaricato d'affari d'Italia rispose a norma delle sue istruzioni, secondo cui il governo italiano compativa le condizioni in cui il Portogallo dichiarava trovarsi, augurandogli amichevolmente di recuperare la indipendenza della sua politica. Intanto la legazione d'Italia a Lisbona si sarebbe limitata alla trattazione degli affari correnti.

Un giornale liberale in proposito scrive: Non si può negare che questa risposta dell'Italia sia anche esuberantemente altezzosa. Peccato si tratti del piccolo Portogallo e non si possa dire che altrettanto altero sia il governo dell'on. Crispi nel *compatrie*, per esempio, le condizioni dell'Austria che, pur essendo nostra alleata, è costretta dalle sue condizioni politiche a vietare le dimostrazioni in favore del diritto italiano su Roma ed a permettere quelle che clamorosamente contestano tale diritto. (N. d. R.)

Un monito a Crispi

Il Governo Portoghese ha fatto sapere, che ove il giornalismo ministeriale italiano continui a inveire contro il Gabinetto lusitano per la mancata visita del Re Carlo a Roma, pubblicherà come sono avvenuti i fatti e la scorrettezza del procedere di Crispi.

Le riforme in Armenia

Un comunicato ufficiale della Porta, pubblicato dai giornali turchi, tende ad impressionare la popolazione maomettana. Si assicura che il comunicato non contenga tutte le riforme adottate. In tutte le chiese armenie si fanno prediche, raccomandando la calma, e facendo rilevare come molte delle aspirazioni della nazione armena siano state realizzate.

TELEGRAMMI

New York, 21 — Un dispaccio da Fuchu al World annunzia che quattordici prigionieri, colpevoli di partecipazione agli eccidi di Kung, si giustizieranno oggi.

Berlino, 21 — Vi fu un grande ricevimento in onore dei ginnasti reduci dall'Italia. Occupava il posto d'onore la bandiera colla Corona conquistata, come premio, nel concorso ginnastico di Roma. I ginnasti entrarono nella sala fra indescrivibile entusiasmo. La festa riuscì magnifica.

Berlino, 21 — Stamane alla presenza dell'imperatrice fu inaugurata solennemente una chiesa commemorativa all'imperatore Federico. A mezzogiorno i Sovrani assistettero all'inaugurazione del monumento alla defunta imperatrice Augusta.

Antonio Vittori, gerente responsabile.



Vere Biciclette Inglesi
Vedi
avviso in quarta pagina

GRANDE DEPOSITO

Corone Mortuarie

DI METALLO

con variati fiori di porcellana d'ogni grandezza e colore, con nastri ed iscrizioni a prezzi convenientissimi.

da L. 5 a L. 75 l'una

Si eseguono spedizioni in Provincia. Si raccomanda di far pervenire le ordinazioni per tempo, onde poter soddisfare a tutte le domande.

Il Deposito è presso il Negozio di Chincaglieria di

GIUSEPPE REA

MARTINUZZI FRANCESCO

UDINE — Piazza S. Giacomo — UDINE

(Angolo Casa Giacomelli)

GRANDE ASSORTIMENTO Scott, Circa, Thuffel Peruvien, Petinati Inglesi, Coating, neri per vestiti, e paltò da ecclesiastici.

Trovansi pure bene assortito in Lana per letti, tralici, tele lino casale, nostrane, Intovagliate puro filo, flanelle, maglie, fazzoletti filo e cotone, ed altri articoli in manifatture.

Promette servire i suoi clienti con merce scelta ed a prezzi da non temere confronto.

G. FERROCCI - UDINE

ANTIMAGNETICO



ANTIMAGNETICO

Nuovo Railway Regulator

ANTIMAGNETICO

È garantito che non si arresta in un campo magnetico di qualunque forza.

DOTT. EDOARDO TOSO

Chirurgo-Dentista

UDINE — Via Paolo Sarpi N. 8 — UDINE

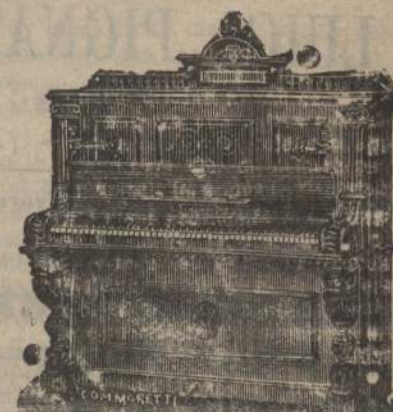
Specialista per le malattie della bocca

— DENTI-DENTIERE ARTIFICIALI —

Polveri e acqua anaterina per la pulitura dei denti e conservazione delle gengive. Lavori in oro i più solidi e più leggeri non ingombrando il palato.

Grande Deposito Pianoforti ed Armoniums

DI **L. CUOGHI**
Udine - Via Daniele Manin, N. 8 - Udine



Presso il medesimo deposito vendesi la

CETRA-ARPA

Grazioso strumento che ognuno può imparare da sé in pochissimo tempo anche senza conoscere la musica.

Lire 30

compreso il metodo, con 12 pezzi di musica, leggìo e diapason.

F INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annonzi del Cittadino Italiano della Posta 16, Udine.

GIORNALE di KNEIPP

Indicatore ufficiale del sistema di cura Kneipp UDINE - Via della Posta, 16 - UDINE

Col 1 Giugno 1895 il GIORNALE DI KNEIPP, indicatore ufficiale del metodo di cura del celebre prelado BAVARESE, è entrato nel suo terzo anno di vita.

Il favore incontrato da questo periodico durante i due primi anni, non soltanto in Italia, ma anche nel Litorale austriaco, Svizzera, Malta e perfino nelle lontane Americhe, è prova indiscutibile dell'interesse che desta nel pubblico una tale pubblicazione.

Il GIORNALE DI KNEIPP contiene oltre ad importanti scritti del celebre parroco Kneipp, una copiosa serie di articoli sull'idroterapia di dotti medici seguaci del suo metodo di cura, casi di malattia, consigli pratici, ecc.

Il GIORNALE DI KNEIPP è indispensabile a tutti: agli ammalati per guarire delle loro malattie, ai sani per prevenirle. Il Giornale di Kneipp deve quindi trovarsi in ogni famiglia, in ogni istituto in ogni comunità.

Il sistema Kneipp è il metodo di cura meno caro: in moltissimi casi ognuno può essere il medico di se stesso, basta che egli posseda il GIORNALE DI KNEIPP qual fido consigliere.

Gli abbonati al GIORNALE DI KNEIPP potranno avere consulti intorno a malattie speciali nel periodico stesso, o, se sia più opportuno, per lettera.

Il GIORNALE DI KNEIPP si pubblica il 1. e 16 d'ogni mese in fascicoli di 24 pagine in 4.0 reale. Col 24.0 fascicolo vengono mandati agli associati l'indice e la copertina, formandosi alla fine di ogni anno un grosso volume di circa 300 pagine, da consultarsi ad ogni evenienza.

Prezzo annuo d'associazione anticipato per l'Italia L. 5. per gli altri Stati L. 6.20

Le associazioni si ricevono in qualunque tempo dell'anno venendo spediti ai nuovi soci i fascicoli arretrati.

L'ufficio d'Amministrazione del GIORNALE DI KNEIPP è in Udine, via della Posta, 16.

CASA EDITRICE

Via Genova, 3 TORINO GIULIO SPEIRANI E FIGLI Via Genova, 3 TORINO

Periodici educativi illustrati in associazione per il prossimo 1896.

Vantaggi eccezionali a chi prende l'abbonamento prima del 30 prossimo Novembre.

Il Giovedì. Periodico familiare illustrato. Anno VIII. Si pubblica ogni Giovedì. Prezzo d'abbonamento - L. 3 per l'Italia - L. 5 per l'Estero.

Il novelliere illustrato. Periodico di amene letture. Anno VI. Si pubblica ogni Domenica. Prezzo d'abbonamento - L. 3 per l'Italia - L. 5 per l'Estero.

Silvio Pellico. Periodico-letterario scientifico. Anno IX. Si pubblica ogni Domenica. Prezzo d'abbonamento - L. 3 per l'Italia - L. 5 per l'Estero.

La vacanza dei Giovedì. Periodico - Didattico Educativo. Anno VI. Si pubblica ogni Giovedì. Prezzo d'abbonamento - L. 3 per l'Italia - L. 5 per l'Estero.

L'innocenza. Periodico per bambini. Anno IV. Si pubblica ogni Domenica. Prezzo d'abbonamento - L. 3 per l'Italia - L. 5 per l'Estero.

La Gara degli Indovini. Periodico di Sciarade, Rebus, Enigmi, e giochi a premio. Anno XIII. Si pubblica al 1. d'ogni mese. Prezzo d'abbonamento - L. 2 per l'Italia - L. 3 per l'Estero.

Dietro Cartolina Postale doppia si spedisce saggio di tutti i nostri Periodici, unitamente al nostro grande Catalogo illustrato Ottobre 1895.

SCIROPPO GORDINI

DEPURATIVO E RINFRESCATIVO DEL SANGUE E DEGLI UMORI UNICO PREPARATORE

LUIGI GORDINI FIRENZE - Piazza del Duomo n. 14 - FIRENZE

ATTESTATI

Sig. LUIGI GORDINI - Firenze Ho potuto sperimentare lo Sciroppo Gordini, tanto liquido che in polvere, e l'ho trovato utile in tutte le congestioni viscerali, quale depurativo e utilissimo poi nelle forme catarrali gastriche dell'INFLUENZA.

Sono lieto di farle conoscere che tutte le volte che ho avuto l'occasione di prescrivere lo Sciroppo Gordini da lei preparato, i risultati ottenuti sono stati sempre favorevoli.

Lo Sciroppo Gordini da me in varie circostanze sperimentato, è un ottimo e sicuro purgante, di facile somministrazione anche ai piccoli bambini, e corrisponde perfettamente allo scopo per cui è stato razionalmente preparato.

Il genuino SCIROPPO GORDINI si vende in tutte le Farmacie del mondo. In UDINE presso la farmacia del sig. Giuseppe Gioianni via del Monte N. 2, Fabris Angelo Via Mercatovecchio, Comelli Francesco, Manganotti Antonio via Poscolle.

Il prezzo 1,40 tanto per boccetta che per scatola, con relative istruzioni per la cura che si spedisce gratis e di lire a chiunque ne faccia richiesta anche con semplice biglietto.



Vere Biciclette Inglesi

«ELECTRIC» ed «AJAX» a gomme pneumatiche da L. 325 a L. 550

Il poter procurarsi una vera e buona bicicletta inglese (che queste appunto sono le migliori sotto ogni riguardo), non riesce tanto facile, ora che molti rivenditori, non contenti di un modesto guadagno, fanno passare per merce inglese le nazionali contraffacendo perfino la marca.

Prima di fare acquisto di biciclette, si consultino i cataloghi di quelle che tiene in deposito il sig.

GIUSEPPE MORASSI

UDINE - Via del Monte, N. 1 - UDINE

Unico rappresentante per tutte le Venti della The English & Continental Cycle Company di Coventry, e della Company British Cycle Manufacturing di Liverpool.

A garanzia degli acquirenti, e per dimostrare che le biciclette sono veramente inglesi, si potranno rendere ostensibili le bollette di pagamento, o meglio, si faranno eseguire le spedizioni anche direttamente dalle singole fabbriche d'Inghilterra a domicilio stesso degli acquirenti.

Unica rappresentanza per Udine e Province delle «Arab» di F. J. Walkes & Co. di Birmingham e delle «Steed» della Steed Cycle Company Birmingham.

Officina per riparazioni - Noleggio di biciclette

LIBRERIA PATRONATO UDINE - Via della Posta, 16, - UDINE

Grandioso assortimento di articoli di cancelleria libri di devozione, oleografie immagini, corone, medaglie, crocifissi ecc. - Specialità per regali.

32 Medaglie d'Oro e d'Argento in 16 anni - sono accordate al «Vero Acicool», di

MENTA AMERICANA

Concessionari F. BONNET & C., Ginevra - Succursali a Lyon, Rio Janeiro e Milano.

SPECIFICO SOVRANO in caso d'epidemia, d'indigestione, male di testa e di cuore, emicrania e nevralgie. PRODOTTO IGIENICO per la conservazione dei denti, assodando le gengive; purifica il Sate e toglie l'odore del tabacco. INDISPENSABILE in ogni famiglia ed in viaggio specialmente per Alpini e Militari. RACCOMANDATO nell'estate, come bibita igienica e rinfrescante; poche gocce in un bicchiere di acqua rucherata bastano per ottenere una bevanda gradevolissima.

Si vende nelle Farmacie, Drogherie, Profumerie in fasconi da L. 1.50, 2.50 e 4.50. Succursale per l'Italia: Milano, Via Meravigli, 4 - A DELLA CARLINA.

DIGERIR BENE? Nella scelta di un liquore conciliate la bontà e i benefici effetti.

IL FERRO-CHINA BISLERI

è il preferito dai buon gustai e da tutti quelli che amano la propria salute. - L'illmo Prof. Senatore Semola scrive: Ho sperimentato largamente il Ferro-China Bisleri che costituisce un'ottima preparazione per la cura delle diverse Cloremie. La sua tolleranza da parte dello stomaco rimpetto ad altre preparazioni dà al Ferro-China Bisleri un indiscutibile superiorità.

MACRI PUERPERE-CONVALESCENTI!!! Per rinvigorire i bambini, e per riprendere le forze perdute usate il nuovo prodotto PASTANGELICA. Pasta alimentare fabbricata coll'oramai celebre Acqua di Nocera Umbra. I sali di magnesia di cui è ricca quest'acqua rendono la pasta resistente alla cottura, quindi di facile digestione, raggiungendo il doppio scopo cioè: nutrire senza affaticare lo stomaco. Scatola di grammi 200 L. 1,00

Premiata Fotografia LUIGI PIGNAT e C. UDINE VIA RAUSCEDO N. 1 - (Dietro la Posta) Si eseguisce qualunque lavoro in fotografia Specialità Platinotipie

Orario Ferroviario.

Table with columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Lists train schedules for various routes.

Malattie d'occhi La rinomata ACQUA PER GLI OCCHI del chimico farmacista Pucci di Pavullo nel Friugano si usa da 15 anni con effetto rapidissima sorprendente nelle afalmi congiuntivi, blefariti, granulazioni, salsi inveterati, umori densi vischiosi e processi infiammatori (rossore, bruciore, pizzicore, riscaldamento, infiammazione, ecc.) Rinforza e ravviva la vista, dirada e scioglie appannamenti e nebbie, toglie dolori e lacrimazioni. Lire 1,60 e L. 3 franca ovunque contro importo all'autore. L. 1,00 e 2,50 in dettaglio - Udine presso la farmacia A. MANGANOTTI in via Poscolle.

Oleografie della Sacra Famiglia Oleografie del formato 42 per 32, la copia centesimi 50 al cento L. 45 - Oleografie del formato 34 per 24, la copia cent. 15; al cento lire 13 - Oleografie del formato 26 per 19, la copia cent. 10; il cento lire 7 - Oleografie (Einsiedeln) del formato 24 per 16, la copia cent. 20. Dirigere le domande alla Libreria Patronato, via della Posta n. 16, Udine.

Biglietti da visita (40 caratteri a scelta 40) 100 in cartoncino Bristol leggero, L. 1. - 100 id. id. o Math grave, L. 1.00 - 100 id. id. formato speciale piccoli e 100 buste, L. 1.70 - 100 id. id. id., L. 2. - 100 id. id. con labbro dorato, comprese 100 buste, L. 3.00 - 100 id. id. con labbro dorato più grandi, comprese 100 buste, L. 4. - 100 colorati con fiori e figure comprese 100 buste, L. 2.50. Dirigere le domande alla Cromotipografia Patronato via della Posta, 16 UDINE.

LIBRERIA del PATRONATO Udine via della Posta n. 16 è fornita di un gran assortimento di Corone di ogni genere e prezzo. - Grandi specialità per Regali - Polvere dentrificia a base di China del chimico far. C. Cassarini per imbiancare i denti senza distruggere lo smalto. - Prezzo della scatola L. 1,25 - Dirigere le domande a mezzo di cartolina vaglia all'Ufficio di Pubblicità del Cittadino Italiano, via della Posta, 16 Udine. UDINE - TIPOGRAFIA PATRONATO - 1895